

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Codice Fiscale: 800 16 45 04 80
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
Nome RPCT	PASQUALE
Cognome RPCT	MONEA
Data di nascita RPCT	07/11/1964
Qualifica RPCT	SEGRETARIO GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	NO
Data inizio incarico di RPCT	10/12/2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il Piano 2021-2023 è stato adottato con Delibera Consiliare n. 10 del 31/03/2021. L'incarico di RPCT è svolto dal Dott. Pasquale Monea, RPCT. Best practice specifiche (fattori di efficacia): il Piano prevede un forte coinvolgimento delle strutture dell'Ente. Per dare corso con efficacia e semplificazione al monitoraggio delle attività e stimolare il loro adempimento viene impiegata e mantenuta aggiornata una applicazione per il rilevamento dei dati di competenza delle strutture. Per l'implementazione del Piano è utilizzato un supporto informatico per il calcolo del rischio e per la pubblicazione e il monitoraggio attuativo delle misure correlate ai singoli processi e procedimenti. Una ulteriore applicazione specifica rispondente alle linee guida fornite in materia dall'ANAC è stata progettata e resa operativa per le segnalazioni di illeciti (whistleblowing) . Rispetto ad un andamento complessivamente apprezzabile del Piano nei suoi istituti e nelle sue misure gli esiti dei monitoraggi evidenziano su singoli fattori e indicatori stati di attuazione passibili di miglioramento. Sono state svolte attività formative generali e specifiche

1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Criticità generali. La Città Metropolitana è subentrata alla Provincia nell'ambito del riordino disposto dalla L. 56/2014 ed è stata radicalmente riorganizzata all'inizio del 2016 con un processo che ha coinvolto tutta l'attività e tutti i procedimenti. Imponenti i cambiamenti sia per le funzioni trasferite alla Regione ed altri enti che per le risorse, in particolare quelle umane, ridotte fino al 50%. Al 28 giugno 2018 è avvenuto il trasferimento di ulteriori 123 unità di personale, dedicate alla funzione lavoro, alla Regione Toscana a seguito del riordino con legge regionale del mercato del lavoro. Effetti dell'incertezza e difficoltà generate dal riordino sono tuttora sensibili. La fase di transizione ha implicato modificazioni dei flussi di attività rispetto ai precedenti esercizi che rende nella maggior parte non correttamente applicabili e valutabili gli indicatori statistici. Criticità specifiche. Dalle strutture dell'ente emergono difficoltà di far fronte agli adempimenti di prevenzione e monitoraggio per mancanza di personale e tempo lavoro, affanno nell'adeguamento alle importanti e continue novità normative, esigenze di coordinamento di quest'ultime in sede regolamentare, necessità di supporto nell'individuazione degli strumenti operativi in concreto utilizzabili
-----	--	--

1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT opera nell'ambito delle previsioni del PTPC, che stabilisce ampi obblighi da parte dei dirigenti, chiamati a concorrere alla definizione delle misure, attuare le previsioni del PTPC, fornire le informazioni richieste e relazioni periodiche, monitorare le attività a rischio. Il RPCT ha conseguentemente teso a valorizzare l'impostazione sinergica del PTPC, responsabilizzando con circolari e informative, con il supporto della Direzione generale, le direzioni dell'ente e predisponendo strumenti operativi quanto più possibile semplificati e concreti per agevolare i flussi informativi da e verso i dirigenti e organizzare una sede stabile e istituzionalizzata di coordinamento attraverso la costituzione e la reale operatività del gruppo di lavoro di Prevenzione della corruzione, comprensivo di referenti designati dalle direzioni e con competenze nelle attività di monitoraggio e nella supervisione dei procedimenti soggetti a rischio, nonché dell'ulteriore gruppo di lavoro prevenzione nei contratti. Ha inoltre teso a predisporre e fornire alle Direzioni strumenti informatici autoprodotti, senza costo, e fortemente aderenti alla specificità dell'ente, che fossero effettivamente in grado di supportare i processi di semplificazione e l'efficacia delle attività di monitoraggio, che se non agevolate, per la loro complessità e onerosità amministrativa trovano un serio ostacolo nella scarsità di risorse professionali e finanziarie disponibili. In questo ha rappresentato un supporto essenziale la disponibilità diretta di adeguate professionalità informatiche. E' stata gravemente limitativa invece la non disponibilità diretta di professionalità giuridiche, che incide sulla possibilità del RPCT di operare e di svolgere nei confronti delle direzioni e dei Comuni anche una adeguata consulenza giuridico-amministrativa.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>Il RPCT è stato individuato dal 10/12/2019 nel Segretario Generale. Il RPCT dispone pertanto di competenze giuridiche derivanti da percorso professionale. Il RPCT dispone di un ufficio composto da 3 unità di personale: 1 Posizione Organizzativa e 2 addetti di categoria C.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Fra i fattori di criticità si rilevano:- la persistenza di alcune funzioni solo gestionali (dunque senza valenza di pianificazione o coordinamento), per esempio nel campo della tutela ambientale, per le quali per le Città metropolitane manca una definizione chiara a livello nazionale di quale sia il confine tra funzione fondamentale e non.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT:		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	Durante l'anno non si sono verificati eventi corruttivi
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Sì, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Sì	
2.F.2	Incarichi e nomine	Sì	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sì	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sì	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Sì	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)		

4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Provvedimenti degli organi, provvedimenti dei dirigenti, determinazioni a contrattare, atti di concessione, dati sui pagamenti, incarichi a dipendenti
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	non è presente il contatore di visite
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Risultano pervenute nel corso dell'anno 2021 complessivamente n. 8 richieste di "accesso generalizzato"; le istanze hanno riguardato le Direzioni: Patrimonio e TP - Gare, Contratti ed Espropri – Dipartimento Territoriale - Viabilità
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	I settori interessati sono stati complessivamente i seguenti: Viabilità, Gare Contratti Espropri, Polizia Metropolitana e Contravvenzioni, Dipartimento Territoriale, TPL e Concessioni e Autorizzazioni Codice della Strada, Risorse Finanziarie e Servizi Informativi, Patrimonio e Tpl ambito Tpl trasporto privato, Sicurezza e Ambiente
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	per ciascuna richiesta è indicato l'avanzamento della procedura fino all'esito finale
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	semestrale per la totalità dei dati e con periodicità più ravvicinate in base alla natura degli obblighi
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	il giudizio è complessivamente sufficiente	I livelli di adempimento attesi risultano perseguiti. Si continuano a rilevare alcune criticità nella tempestività delle pubblicazioni dei dati degli amministratori per i quali è prevista l'acquisizione attraverso link ai siti comunali.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	Sì	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Sì	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Sì	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Sì	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	Sì	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Sì	Segretari Comunali/Provinciale e Magistrati Corte dei Conti
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Sì	Avvocati
5.C.5	Formazione in house	Sì	non si è ricorso a società di formazione
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	il giudizio è complessivamente sufficiente specificatamente sull'appropriatezza dei contenuti e dei destinatari	La formazione è stata erogata a tutti i dipendenti interessati, con particolare attenzione agli incaricati di PO ed ai funzionari e Dirigenti. Nel periodo Settembre-Dicembre 2021 si sono tenute sessioni formative dedicate (per un totale di 7 moduli formativi). Tale piano formativo sta proseguendo anche nel 2022 con la previsione di ulteriori 3 moduli formativi. La finalità di detti corsi è stata quella di sensibilizzare tutti i livelli dell'ente sull'importanza di costruire un percorso attuativo per le misure di contrasto della corruzione, gli standard di qualità dei servizi, le misure per garantire la trasparenza e l'integrità. Nei limiti delle risorse disponibili, la formazione è risultata efficace e mirata e ha concorso al buon andamento delle attività dell'ente.

6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	8	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	E' stata effettuata una rotazione parziale a seguito del collocamento a riposo di n.1 Dirigente
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	9 senza rilevare violazioni
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	9 senza rilevare violazioni
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)	il sistema di tutela è stato testato per garantire l'anonimato del segnalante	L'ente dispone di un canale telematico dedicato che, attraverso apposito form pubblicato nella sezione apposita della pagina dell'Amministrazione Trasparente, trasferisce i dati delle segnalazioni tenendo separata l'identità di chi scrive e utilizzando forme di crittografia che rendono le informazioni accessibili solo al RPCT. Il sistema, sviluppato dal personale dell'ente nelle sue componenti informatiche, risulta adeguato a garantire l'anonimato dei dipendenti che dovessero segnalare illeciti e a proteggerli da discriminazioni.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	

12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <i>(domanda facoltativa)</i>		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. I-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	non si sono riscontrati casi di pantouflage